



## Automobile Club d'Italia

Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali  
Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione

### DETERMINAZIONE DI SPESA del 02.02.2026

**VISTO** il D. Lgs del 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, che, nel recepire la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993, prevedono la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo e quelle di gestione;

**VISTI** gli artt. 7, 12, 17, 18 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo, che stabiliscono, in particolare all'art.18, che i Dirigenti preposti agli Uffici/Servizi dell'Ente adottano gli atti ed i provvedimenti di spesa di competenza, nei massimali stabiliti dal Segretario Generale ed entro i limiti di capienza del budget;

**VISTO** in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio e del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019, e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

**CONSIDERATO** che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 (codice AUSA n. 0000163815), come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche intervenute, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, entrato in vigore in data 1° luglio 2023;

**VISTO**, il successivo decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (denominato "Decreto Correttivo al Codice degli Appalti");



**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il Generale C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

**VISTO** l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

**VISTA** la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

**VISTO** l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente, da ridefinire e costituire come previsto dalla legge n.ro 182 del 02.12.2025, che all'art.35 stabilisce il riordino dell'ACI;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29/10/2025;

**VISTA** la delibera del Commissario Straordinario Generale C.A. in cong. Tullio Del Sette n. 357 del 09/12/2025, trasmessa con nota prot. 2813 stessa data, con la quale è stato assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2026, come approvato dall'Assemblea ACI il 29/10/2025, e con cui, nei limiti delle voci di budget assegnate a ciascun Centro di Responsabilità, sono stati stabiliti i limiti unitari massimi di spesa entro i quali i Dirigenti di livello dirigenziale generale ed i Dirigenti di seconda fascia possono adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi di competenza, purché entro le disponibilità del budget assegnato e nel rispetto del Manuale delle Procedure Negoziali ACI;

**VISTO** il vigente Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, che agli artt. 9,10 e 34 stabilisce le competenze ad assumere le decisioni a contrarre e le determinazioni per l'affidamento e l'aggiudicazione di appalti per servizi, beni e forniture;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**TENUTO CONTO** che, con la stessa determinazione n. 357 del 09/12/2025, il Commissario Straordinario ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti una



spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget dei rispettivi Centri di responsabilità e comunque entro le disponibilità del budget assegnato per il 2026 e nel rispetto del Manuale delle Procedure Negoziali ACI;

**VISTA** la delega di spesa prot.1 del 07.01.2026 assunta in data 23.12.2025 dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, dott. Salvatore Moretto il quale, in virtù della Determina del Segretario Generale suindicata e degli articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ACI, ha delegato la sottoscritta dott.ssa Claudia Massini, Dirigente dell'Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione, incardinato nella suddetta Direzione Centrale, ad adottare provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi che, nell'ambito delle dotazioni di budget per l'esercizio 2026 non possono comunque superare il valore massimo di euro 100.000,00 per singola fornitura;

**VISTI** i riferimenti normativi relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi sottoscritti dalle PP.AA., nonché ai relativi obblighi di pubblicazione, contenuti nel Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.ro 50/2016 del 18.04.2016 e nelle sue relative integrazioni/modificazioni, tra cui quelle contenute nella Legge n.ro 205/2017 del 27.12.2017 in vigore dal 01.01.2018, più le norme del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, consistente a tutti gli effetti nel nuovo Codice degli Appalti Pubblici ed in vigore dal 01.07.2023;

**VISTE** le norme per la prevenzione della corruzione nelle PP.AA. di cui al Decreto Legislativo 97/2016, in parte sostitutivo della precedente Legge anticorruzione n.ro 90/2012, nonché integrativo del Decreto Legislativo n.ro 33/2013 in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PREMESSO** che per l'ottimale gestione dei servizi erogati alle Regioni per agevolare la riscossione, da parte di queste ultime, delle tasse automobilistiche di cui sono titolari, ACI nell'ambito degli accordi di cooperazione stipulati con le Regioni convenzionate, fornisce supporto nelle attività di precontenzioso in caso di somme inevase, provvedendo ad avviare, su richiesta delle Regioni stesse, le campagne di recupero dei crediti mediante la postalizzazione degli avvisi bonari di segnalazione del mancato pagamento delle tasse automobilistiche che vengono spediti agli utenti inadempienti mediante fornitori specializzati in tali servizi;

**PREMESSO** che la società Poste Italiane spa ha svolto nel periodo 2015 – 2016 i suddetti servizi di postalizzazione degli avvisi bonari e degli atti giudiziari relativi al mancato pagamento delle tasse automobilistiche di spettanza di varie Regioni, emettendo a carico di ACI le relative fatture, per le quali la spesa, nonché il relativo contratto, erano stati preventivamente autorizzati mediante la delibera del Consiglio Generale ACI del 22.07.2016, la quale prevedeva la proroga del contratto anche nel 2017, qualora le attività non venissero completate entro il 31.12.2016;

**PREMESSO** che con l'emissione di alcune fatture Poste Italiane per il periodo 2015-2016 aveva richiesto il pagamento dei servizi che complessivamente comprendeva anche il costo per l'invio delle notifiche di avvenuto ricevimento o deposito degli atti giudiziari, che tuttavia, non era stato documentato distinguendo i subtotali riferiti alle diverse Regioni a cui ACI avrebbe dovuto richiedere il rimborso delle spese sostenute per loro conto;

**PREMESSO** che per tale imprecisione le fatture emesse da Poste furono in un primo momento rifiutate da ACI ne chiese la riemissione per singolo servizio e con la specifica dei subtotali di spesa relative ai servizi di competenza di ciascuna Regione e che, in seguito alla riemissione,



Automobile Club d'Italia

ACI pagò parzialmente quanto richiesto da Poste Italiane spa, escludendo le spese per invio di conferma di notifica e di avvenuto deposito degli atti giudiziari del periodo luglio 2015 – novembre 2016 pari a complessivi euro 38.346,10 in attesa del dettaglio dei sub totali per singola Regione;

**CONSIDERATO** che la suddetta spesa era stata effettivamente riconosciuta come dovuta, anche se formalmente mai determinata in quanto mancavano i subtotali per Regione e che la stessa somma fu poi oggetto di successiva fatturazione da parte di Poste, ad oggi rimasta in sospeso per la necessità di ulteriori approfondimenti sui medesimi servizi;

**PRESO ATTO** che ad oggi vi sono i presupposti per il pagamento delle fatture emesse da Poste Italiane e rimaste in sospeso;

**PREMESSO** che in virtù della suindicata delega del Direttore della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali dei poteri la sottoscritta è stata autorizzata ad esercitare i poteri di spesa a valere sul budget 2026 per l'importo massimo di euro 100.000,00 per singolo contratto e valore imponibile, purché entro la capienza di budget;

**CONSIDERATO** che per i servizi di notifica di avvenuto deposito e notifica degli atti giudiziari nel periodo luglio 2015 – novembre 2016 il debito residuo di ACI, pari a euro 38.346,10 rientra nel massimale di spesa per i quali la sottoscritta è stata delegata per conto della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;

#### **SI DETERMINA**

Il sostenimento della spesa di euro 38.346,10 (esclusa IVA) a favore di Poste Italiane spa a saldo delle fatture ad oggi rimaste impagate per i servizi di notifica di cui sopra, la quale trova copertura nel budget 2026 della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali alla voce di costo **n.ro 410732023 Spese postali fuori regolamento** – che sul Centro di Responsabilità 1211 in fase di previsione è stata valorizzata ed approvata per euro 30.000,00 e dove, per effetto della variazione di budget n.ro 33555 del 02.03.2026 sono stati aggiunti ulteriori 10.000,00 euro per avere una conseguente nuova disponibilità di spesa di complessivi euro 40.000,00 sufficienti al pagamento delle fatture di Poste Italiane spa a saldo del contratto per i servizi di postalizzazione 2015-2016; tale costo sarà attribuito all'attività "Servizi in convenzione tasse - bis" con imputazione alla relativa WBS A-101-02-03-1211.

IL DIRIGENTE



Firmato da Claudia Massini il 02-03-2026